



Decreto Dirigenziale n. 232 del 12/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO DEI BENI SILVO - PASTORALI 2015/2024" PROPOSTO DAL COMUNE DI MOIO
DELLA CIVITELLA (SA) - CUP 7776.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, è stata

confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.91125 in data 09/02/2016 contrassegnata con CUP 7776, il Comune di Moio della Civitella (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Piano dei beni silvo - pastorali 2015/2024"*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Salzano - Verrazza iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/06/2016, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere, parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata nel rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:
 1. L'esecuzione dei lavori avverrà in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo ecologico al sito;
 2. Si opererà nei periodi di riposo vegetativo della flora;
 3. Si eviterà qualsiasi forma di inquinamento luminoso;
 4. Non si interferirà con i periodi riproduttivi degli animali (divieto di intervento nel periodo compreso tra il 15/03/06 ed il 15/05/06);
 5. Si eviteranno eccessiva rumorosità e polverosità;
 6. Non è previsto alcun tipo di scavo e/o movimento terra;
 7. L'esbosco ed il trasporto del materiale legnoso avverrà lungo piste e strade già esistenti per cui non se ne prevede l'apertura di nuove;
 8. L'apertura del cantiere sarà preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, e sulla base di tale indagine iniziale saranno valutati gli accorgimenti da adottare;
 9. Tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, saranno allontanate dall'area e la zona bonificata da ogni residuo;
 10. Verrà opportunamente limitato l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, e non verranno effettuate lavorazioni notturne che potrebbero arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale, effettuando accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere per limitare fenomeni di inquinamento.

Insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. Tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sulla tagliata, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione, e per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
2. Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie animali e/o esemplari vegetali rari o protetti, in modo da predisporre le necessarie cautele in cantiere;
3. Il direttore dei lavori dovrà predisporre anticipatamente i siti per la corretta localizzazione del materiale, delle macchine e della attrezzature;
4. Gli oli e i carburanti dovranno essere custoditi in contenitori a norma;
5. Si dovrà provvedere al ripristino ed al miglioramento dello stato originario delle aree adibite al concentramento all'imposto;
6. Rispettare quanto prescritto nel nulla osta rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di

Diano e Alburni:

- a. *“Che nella fase attuativa del PAF i singoli progetti di taglio e quelli degli interventi di miglioramento fondiario previsti vengano preventivamente trasmessi al Parco per il relativo nulla Osta”;*
 7. Rispettare quanto prescritto nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;
 - a. *“Che nella fase di attuazione del PAF, i progetti definitivi dei singoli interventi ricadenti in aree a rischio idrogeologico, redatti secondo quanto previsto dalle Norme di Attuazione dei PSAI con particolare riferimento agli artt. 22, 35 e 36, per l'Interregionale Sele e 22, 37, 38 per l'ex Sx Sele, dovranno essere trasmessi a questa Autorità di Bacino per il parere di competenza”;*
 - b. *“Che il Comune di Moio della Civitella provveda ad acquisire tutti i pareri, svincoli e nulla osta di competenza di altri Organi per l'approvazione definitiva del PAF in oggetto, con particolare riferimento alle Norme del Piano del Parco del Cilento”.*
 8. Ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre);
 9. L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
- b. che l'esito della Commissione del 28/06/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Moio della Civitella (SA) con nota prot. reg. n. 487472 del 18/07/2016;
 - c. che il Comune di Moio della Civitella (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02/02/2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della

Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/06/2016, relativamente al *"Piano dei beni silvo - pastorali 2015/2024"* proposto dal Comune di Moio della Civitella (SA) nel rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza, con le seguenti prescrizioni:

1. L'esecuzione dei lavori avverrà in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo ecologico al sito;
2. Si opererà nei periodi di riposo vegetativo della flora;
3. Si eviterà qualsiasi forma di inquinamento luminoso;
4. Non si interferirà con i periodi riproduttivi degli animali (divieto di intervento nel periodo compreso tra il 15/03/06 ed il 15/05/06);
5. Si eviteranno eccessiva rumorosità e polverosità;
6. Non è previsto alcun tipo di scavo e/o movimento terra;
7. L'esbosco ed il trasporto del materiale legnoso avverrà lungo piste e strade già esistenti per cui non se ne prevede l'apertura di nuove;
8. L'apertura del cantiere sarà preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, e sulla base di tale indagine iniziale saranno valutati gli accorgimenti da adottare;
9. Tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, saranno allontanate dall'area e la zona bonificata da ogni residuo;
10. Verrà opportunamente limitato l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, e non verranno effettuate lavorazioni notturne che potrebbero arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale, effettuando accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere per limitare fenomeni di inquinamento.

Insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. Tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sulla tagliata, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione, e per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
2. Il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie animali e/o esemplari vegetali rari o protetti, in modo da predisporre le necessarie cautele in cantiere;
3. Il direttore dei lavori dovrà predisporre anticipatamente i siti per la corretta localizzazione del materiale, delle macchine e della attrezzature;
4. Gli oli e i carburanti dovranno essere custoditi in contenitori a norma;
5. Si dovrà provvedere al ripristino ed al miglioramento dello stato originario delle aree adibite al concentramento all'imposto;
6. Rispettare quanto prescritto nel nulla osta rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:
 - a. *"Che nella fase attuativa del PAF i singoli progetti di taglio e quelli degli interventi di miglioramento fondiario previsti vengano preventivamente trasmessi al Parco per il relativo nulla Osta"*;
7. Rispettare quanto prescritto nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele;
 - a. *"Che nella fase di attuazione del PAF, i progetti definitivi dei singoli interventi ricadenti in aree a rischio idrogeologico, redatti secondo quanto previsto dalle Norme di Attuazione dei PSAI con particolare riferimento agli artt. 22, 35 e 36, per l'Interregionale Sele e 22, 37, 38 per l'ex Sx Sele, dovranno essere trasmessi a questa Autorità di Bacino per il parere di competenza"*;
 - b. *"Che il Comune di Moio della Civitella provveda ad acquisire tutti i pareri, svincoli e nulla osta di competenza di altri Organi per l'approvazione definitiva del PAF in oggetto, con particolare riferimento alle Norme del Piano del Parco del Cilento"*.
8. Ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre);
9. L'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
4. **DI** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento cessa la sua efficacia contestualmente a quella del suddetto piano.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente;
 - 6.1 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.2 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio